

Sos risorse e organici protestano gli agenti

Mercoledì presidio davanti alla Prefettura

Pisa «Siamo senza risorse e senza organici, per il governo i nostri sacrifici valgono 24 euro lordi al mese». Per questo motivo i poliziotti protesteranno il 12 luglio anche davanti alla Prefettura di Pisa: «Denunciamo il dramma di un comparto sicurezza sempre più abbandonato a se stesso: nessuna assunzione straordinaria di personale per compensare i pensionamenti, come dimostra la drammatica carenza di poliziotti della nostra Questura – sottolinea il segretario provinciale Gabriele Prato del sindacato di polizia Silp Cgil di Pisa – stipendi fermi al 2021, nessuna attenzione per le condizioni di lavoro e il benessere organizzativo dei poliziotti. Attueremo un presidio e una mobilitazione davanti alla nostra Prefettura, si terranno contestualmente in tutta Italia analoghe iniziative: la protesta è nazionale. Tramite chi rappresenta il governo sul territorio, cioè la Prefettura, intendiamo mandare un forte messaggio a Palazzo Chigi perché delle chiacchiere siamo stufi. Attueremo un volantinaggio per cercare di spiegare ai cittadini che i nostri problemi, la mancanza di risorse e di assunzioni, incidono direttamente sulla sicurezza delle persone».

«L'unica elemosina regalata ai poliziotti proprio da questo mese di luglio – conclude la nota del Silp Cgil – è un emolumento accessorio una tantum per il solo 2023, che dovrebbe compensare il mancato contratto: 24 euro lordi mensili per un agente. Neppure mezzo caffè al giorno». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864

